



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. prot. n. 3186/CPGT/I

Delibera n. 512/2025

Il Consiglio nella seduta del 13.05.2025, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere C.M. FERRI;

richiamata la delibera consiliare n. 287 del 2503/2025, con la quale sono stati applicati in via temporanea, non esclusiva alla **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Frosinone, n. 2 VPS e n. 1 Giudice** in esito dell'interpello bandito con delibera n. 35/2025, per provvedere all'assegnazione di n. 2 Vicepresidenti e n. 4 Giudici tributari;

rilevato che alla data di svolgimento dell'interpello il dott. **CEFALO Vincenzo**, Giudice della **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Messina**, è stato escluso dalle valutazioni in quanto risultava già titolare di quattro applicazioni, di cui una esterna e tre interne e nell'istanza di partecipazione lo stesso ha dichiarato di non aver rispettato le condizioni previste per l'ottenimento di un numero di applicazioni superiori a quattro;

vista la nota, acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 3186 del 03/04/2025, con la quale il dott. **CEFALO Vincenzo**, chiede una revisione in autotutela della delibera 287/2025 al fine di essere ammesso all'interpello per applicazione esterna alla **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Frosinone**, evidenziando che: *"con la domanda di interpello lo scrivente aveva allegato (barrando le relative caselle) la dichiarazione delle circostanze idonee a giustificare i ritardi nel deposito di 5 sentenze e l'entità del ritardo; che dette circostanze sono consistite in un periodo di malattia sofferto dal 20/9/2023 al 26/2/2024 che ha dato luogo al collocamento in congedo straordinario autorizzato con delibera 194/2025;*

vista la certificazione medica allegata dal dott. **CEFALO Vincenzo** all'istanza di ammissione all'interpello bandito con delibera n. 35/2025 e che, pertanto, può essere accolta la giustificazione ai ritardi nei depositi quale non imputabili alla volontà del giudice, con conseguente riammissione alle valutazioni del bando in oggetto;

considerato che il numero dei partecipanti ammessi per la carica di Giudice è inferiore a quello bandito con delibera 35/2025 e che, pertanto, essendoci capienza nella carica di **Giudice** il dott. **CEFALO Vincenzo** può essere applicato;

letto il nullaosta reso dal Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Messina in relazione all'istanza di partecipazione al bando del candidato proveniente della propria Corte di Giustizia;

vista la Risoluzione Consiliare n. 6 del 10/12/2024;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

DELIBERA

-l'applicazione temporanea non esclusiva del dott. **CEFALO Vincenzo**, con la qualifica di **Giudice** alla **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Frosinone**, con decorrenza 28/05/2025, per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegua la copertura dei posti di cui alla Risoluzione n. 4/2022, o al cessare delle necessità per le quali è stato bandito il presente interpello;

Si comunichi:

- al **Dipartimento della Giustizia Tributaria**;
- al Presidente della **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio**;
- al Presidente della **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Messina**, che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessato;
- al Presidente f.f. della **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Frosinone**, invitandolo a comunicare allo scrivente Ufficio la sezione di assegnazione.

LA PRESIDENTE

Firmatario1